

**PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE
240/2010 E DEL REGOLAMENTO DI ATENEO
SETTORE CONCORSUALE 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/03 – Letteratura francese
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE
BANDO DR REP. N. 490 DEL 19.09.2017 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 71 - 4^ SERIE
SPECIALE - DEL 19.09.2017
CODICE N. 3**

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 6 dicembre 2017 alle ore 19.30 si è riunita, presso la sede universitaria di Via dei Caniana, aula 4, la Commissione di valutazione della procedura in epigrafe, nominata con decreto rettorale rep. N. 633/2017 dell'8/11/2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo l'8.11.2017, e composta dai seguenti componenti:

- | | |
|---|--|
| - Prof. Gianni Iotti (Presidente) | I fascia
presso l'Università di Pisa |
| - Prof.ssa Franca Franchi (Segretario) | I fascia
presso l'Università degli Studi di Bergamo |
| - Prof.ssa Anne Angèle Schoysman (membro) | I fascia
presso l'Università degli Studi di Siena |

La Commissione si è riunita in prima seduta in data 28/11/2017, alle ore 12.00, per via telematica, come da autorizzazione contenuta nel D.R. di nomina, al fine di definire i criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Gianni Iotti e il Segretario nella persona della prof. Franca Franchi.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 7/3/2018.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, ha dichiarato l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del procedimento all'indirizzo selezionipersonale@unibg.it, per assicurarne la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ateneo avvenuta in data 28/11/2017.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 6 dicembre 2017, alle ore 15.30 presso la sede universitaria di Via dei Caniana, aula 4. I componenti della Commissione hanno preso visione dell'elenco dei candidati che risultano essere:

GARDINI Michela
MELDOLESI Tommaso

I commissari hanno quindi dichiarato l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione ai candidati.

Preso in esame la documentazione inoltrata dai partecipanti alla procedura e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e di ricerca di ciascun candidato.

Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale (allegati 1 e 2 al verbale 2).
Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base della valutazione collegiale formulata e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, individua in Michela GARDINI il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca per le quali è stato bandito il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese, settore scientifico-disciplinare L-LIN/03, Letteratura francese, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi di Bergamo, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

Pertanto, la graduatoria è la seguente:

- 1) Michela GARDINI
- 2) Tommaso MELDOLESI

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente una copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione riassuntiva con allegati viene consegnato al Responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Bergamo, avendo cura di trasmettere gli stessi anche in formato elettronico all'indirizzo selezionipersonale@unibg.it.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo alla pagina web www.unibg.it nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni".

La Commissione termina i lavori alle ore 20.00 del giorno 6 dicembre 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. Gianni Iotti – Presidente

F.to Gianni Iotti

Prof.ssa Franca Franchi – Segretario

F.to Franca Franchi

Prof.ssa Anne Angèle Schoysman – Membro

F.to Anne Angèle Schoysman

Allegato n. 1 al verbale della seconda seduta

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO Michela GARDINI

Profilo sintetico della candidata

La candidata ha conseguito il DEA (Université de Grenoble) nel 1996 e successivamente il dottorato di ricerca (Université de Grenoble) nel 2003, entrambi nell'ambito della francesistica. Dal 2007 è ricercatore universitario di Letteratura Francese, SSD L-LIN/03, presso l'Università degli Studi di Bergamo, con conferma in ruolo nel 2010. Nel 2013 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore associato nel settore concorsuale 10/H1 – Lingua, Letteratura e Cultura Francese.

Attività didattica

Dal 2000 al 2007 è stata professoressa di ruolo nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Dall'a.a. 2002-2003 ha svolto numerose attività didattiche in ambito universitario, prima come titolare di moduli di corsi a contratto, poi, dal 2007-2008, come ricercatore titolare di insegnamenti nel SSD L-LIN/03 - Letteratura francese e relattrice di tesi magistrali.

La candidata mostra una significativa attività di didattica nei percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti, come membro del Consiglio di Corso di Tirocinio presso l'Università degli Studi di Bergamo, in virtù degli incarichi didattici all'interno del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per le classi di abilitazione A245 e A246, e come referente dei corsi organizzati dal CQIA (Centro di Ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento).

La candidata si distingue per una ragguardevole attività didattica a livello dottorale, sia nazionale:

- come membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Letterature Euroamericane presso l'Università degli Studi di Bergamo - da gennaio 2009, e per il quale ha tenuto lezioni ed è stata relattrice di tesi -, poi del Dottorato di ricerca in Studi Umanistici Interculturali -dal XXIX al XXXII ciclo, per il quale ha tenuto una lezione- e attualmente del Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici Transculturali (dal XXXIII ciclo); sia internazionale:

- nell'ambito del Dottorato internazionale Erasmus Mundus Joint Doctorate "Cultural Studies in Literary Interzones", per il quale ha tenuto due lezioni ed è stata nominata relattrice di una tesi discussa presso la sede di Perpignan.

Il profilo internazionale della candidata si evince anche dal notevole impegno profuso dal 2007 al 2014 nell'ambito dell'Erasmus Mundus Masters "Crossways in Cultural Narratives" in qualità di Local Dissertation Coordinator nonché come membro del Comitato pedagogico. Sempre per l'Erasmus Mundus Masters è stata relattrice di diverse tesi magistrali (final dissertations).

La candidata menziona numerose cariche amministrative istituzionali in ambito universitario che non sono valutabili ai fini della presente procedura di selezione.

Attività di ricerca scientifica

Ha partecipato nel 2007 a un progetto PRIN coordinato dall'Università di Bari.

Ha partecipato come relattrice a numerosi convegni nazionali e internazionali anche su invito. Ha altresì fatto parte del comitato scientifico e/o organizzativo di diversi convegni.

Fa parte e ha fatto parte di diversi centri di ricerca, inoltre è membro di prestigiose società scientifiche nazionali e internazionali (SFF, SUSLLF, SIDEF, ACÉF-XIX^e).

È membro del comitato scientifico della rivista *Cahiers de littérature française* classificata in classe A dall'ANVUR; membro altresì del comitato di redazione della rivista elettronica *Elephant&Castle* classificata in classe A dall'ANVUR.

Aderendo all'invito dell'ANVUR, la candidata ha altresì svolto attività di Revisore nel 2012 e nel 2016 rispettivamente per la VQR 2004-2010 e per la VQR 2011-2014.

La candidata allega tre lettere di presentazione di autorevoli studiosi stranieri (proff. Pierre Glaudes-Paris IV-Sorbonne, Jonathan Pollock-Perpignan, Margot Irvine-Guelph University, Canada).

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta una produzione scientifica di ottimo livello incentrata per la maggior parte sulla letteratura dell'800 e del 900. È autrice di 4 monografie (più un volume in corso di stampa, uscito dopo la scadenza della presentazione delle domande per la presente procedura), e circa 40 contributi tra articoli, anche in sedi prestigiose e in riviste di fascia A, contributi in volumi, schede bibliografiche, traduzioni.

Per questa procedura presenta 3 monografie e 9 lavori tra articoli in rivista in fascia A e contributi a volumi, sia in lingua italiana, sia in lingua francese, pubblicati in sedi editoriali di notevole rilevanza scientifica nazionale e internazionale, tale da garantire una loro ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

I titoli, l'attività didattica e la produzione scientifica della candidata risultano pienamente congruenti con il profilo presente nel bando in oggetto. Le ricerche della candidata vertono soprattutto sull'immaginario letterario decadente colto nelle sue declinazioni più « oscure » (esoterismo, magia, occultismo, satanismo) o che si realizza nella metamorfosi di temi (l'errore, la frammentazione, la distruzione) e di figure (Giovanna d'Arco) nei quali si riflettono orientamenti di fondo della modernità. Si apprezza l'attenzione costante ad evitare un trattamento meramente tematico-descrittivo dei testi e a concentrarsi sulle forme letterarie di correnti fondamentali della storia della cultura. Esempi significativi di questo taglio metodologico sono la monografia su Péladan, i cui temi e personaggi vengono letti come metafora della creazione letteraria e dello scrittore, o quella sul simbolismo della donna mistica, che serve una lettura metaletteraria del mito dell'androginia e della sterilità come concezione autoreferenziale e artificiosa dell'opera d'arte per il decadentismo. Va segnalata la grande capacità della candidata di dominare ampi archi diacronici e di sviluppare le sue argomentazioni avvalendosi di una serie di testi di riferimento straordinariamente estesa. Ricco l'inquadramento bibliografico, che convoca opportunamente sia i testi di riferimento in ambito antropologico, sia la critica letteraria utile ad una analisi formale, sia la letteratura coeva agli autori trattati. Pertanto la commissione, unanime, giudica la candidata pienamente idonea a ricoprire il ruolo bandito con la presente procedura.

Allegato n. 2 al verbale della seconda seduta

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DEL CANDIDATO Tommaso MELDOLESI

Profilo sintetico del candidato

Il candidato ha conseguito un DEA in letterature ibero-ispaniche (1993, Université Lyon 2) e un DEA in letterature comparate (1996, Université Paris IV-Sorbonne). Nel 2001 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Letterature Comparate presso l'Université Paris IV-Sorbonne, e nel 2015 il Dottorato in Letteratura Francese presso l'Università Paris 3-Sorbonne nouvelle. Nel 2015 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore associato nel settore concorsuale 10/H1 – Lingua, Letteratura e Cultura Francese.

Attività didattica

Dopo esperienza di insegnamento della lingua italiana L2 in Francia nonché presso il CLA (Centro Linguistico) dell'Università di Verona (attività non valutabili ai fini della presente procedura), dal 2000 è professore di ruolo di Lingua e civiltà francese nella scuola secondaria di secondo grado.

Dal 2002 al 2003 è stato professore a contratto di Letteratura francese presso l'Università di Catania; è cultore della materia presso la cattedra di Letteratura francese dell'Università di Verona dal 2004 al 2010, poi dal 2013.

Il candidato presenta esperienza di didattica nei percorsi universitari di formazione degli insegnanti, avendo avuto due contratti di insegnamento (2014/2015 e 2013/2014) per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) di Lingua e Lingua e Civiltà francese (A245, A246) presso l'Università Statale di Milano.

Il candidato non documenta esperienza di coordinamento didattico nell'ambito di progetti internazionali, né di didattica dottorale, né attività di organizzazione di convegni.

Attività di ricerca scientifica

Il candidato non documenta partecipazione a progetti di ricerca universitari nazionali né internazionali.

Il candidato è membro di alcuni centri di ricerca e di una società scientifica nazionale in qualità di socio corrispondente (SUSLLF).

Il candidato non documenta di far parte di redazioni, né di comitati scientifici di riviste. Collabora con la rivista "Traits-d'Union" dei giovani studiosi di Paris 3-Sorbonne Nouvelle.

Il candidato allega una lettera di presentazione (prof.ssa Laura Colombo, Università di Verona).

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato attesta una regolare attività scientifica. È autore di 1 volume, uscito presso L'Harmattan nel 2012, e di una antologia curata e introdotta (presentata come monografia, n. 5 della lista delle pubblicazioni). Dichiara inoltre, "in preparazione", un volume su B. Gasteau. È autore di circa 30 contributi in rivista o in volumi, sia in lingua italiana sia in lingua francese, in sedi editoriali non sempre riconosciute come rilevanti nell'ambito della francesistica, e su temi eterogenei non sempre pertinenti al settore L-LIN/03 (insegnamento dell'italiano L2).

GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

I titoli, l'attività didattica e la produzione scientifica del candidato non risultano pienamente congruenti con il profilo presente nel bando in oggetto. La produzione scientifica del candidato riguarda testi dell'Ottocento e Novecento, con particolare interesse per il trattamento dell'immaginario "ferroviario" (la rappresentazione letteraria del treno, l'*imagerie* legata alla ferrovia, il paesaggio visto in funzione dell'esperienza del treno, l'impatto della ferrovia sulla sensibilità collettiva), oggetto di una monografia e di alcuni contributi, tra cui la presentazione di una antologia di testi poetici. Se appare meritevole di attenzione il tema dell'impatto della modernità tecnologica sull'immaginario letterario, la sola prospettiva della "letteratura ferroviaria" risulta troppo riduttiva per poter rendere conto di una corrente letteraria significativa, e si fonda su una scelta di testi, o spesso di estratti di testi, effettuata sulla sola base di contenuti tematici. Discutibile pertanto è l'impostazione metodologica, più atta ad illustrare il mutamento dell'idea di viaggio con l'apparire della

ferrovia che non a individuare le peculiarità prettamente letterarie dei testi presi in esame. Nei casi in cui il candidato si cimenta con l'analisi testuale, l'interpretazione si appiattisce sul testo rimanendo priva di spessore teorico e storico-letterario. La medesima impostazione antologica si riscontra nel breve studio sulle immagini del vino e della vigna in "quelques pages" della letteratura francese dei secc. XIX e XX, e nelle pagine sul processo italiano di unità nazionale attraverso le impressioni di alcuni viaggiatori stranieri. Un breve contributo sulla ricezione di Voltaire nella figura di B. Gastineau, oggetto di una tesi di dottorato (Paris 3), interessante per la documentazione convocata, illustra più le posizioni ideologiche di Gastineau che non la posterità letteraria di Voltaire. La produzione scientifica del candidato, non priva di interesse sul piano della divulgazione tematica, risulta molto dispersiva e carente di esiti sul piano teorico-metodologico dell'esegesi letteraria.

Pertanto la commissione, unanime, giudica il candidato non pienamente qualificato a ricoprire il ruolo bandito con la presente procedura.